Il 60esimo anniversario della fondazione del Masci deve rappresentare per il Movimento una opportunità di crescita, di verifica e di festa. Pertanto bisogna preferire attività che riducano al minimo il rischio di celebrazioni autoreferenziali e possano, invece, orientare il Movimento a fare "il punto della strada".

Dopo tanto camminare, fermarsi un po' a rifiatare, togliersi lo zaino dalle spalle, guardare il lungo cammino compiuto, compiacersene perché non era mica scontato che si arrivasse fin qui e, prima di accovacciarsi sul quel masso per riposarsi un po', guardarsi attorno, spingere lo sguardo sino all'orizzonte, alla ricerca dei sentieri da percorrere per raggiungere nuovi traguardi, nuove mete, e anche per dare risposte nuove agli interrogativi che l'umanità si pone da sempre.

Questo è il quadro entro il quale, noi crediamo, deve inserirsi il 60esimo. E entro questo quadro, noi crediamo, un ruolo fondamentale deve essere giocato dalle regioni.

Se, come diceva Sua Santità Paolo VI, la storia è la luce che dalle spalle illumina il cammino dell'uomo, ricordare i 60 anni del Masci significa riflettere sul passato per costruire il futuro incarnandosi in un luogo e in un tempo.

L'articolata proposta che sottoponiamo all'approvazione del CN, scaturita dai lavori della pattuglia nazionale all'uopo costituita, si pone un duplice obiettivo: riflettere su identità e missione, e consegnare questa riflessione al cammino da compiere in preparazione del Convegno sull'educazione e dell'Assemblea Nazionale per le modifiche statutarie.

In questa prospettiva il 60esimo è parte di un cammino che va ben oltre l'evento in se, anche se non prescinde da momenti dalle caratteristiche di festa e di celebrazione.

Gli eventi caratterizzanti la proposta sono:

- ✓ incontri regionali ("tra festa e convegno") per chiedere al territorio (associazionismo ecclesiale e laicale, di servizio e di impegno sociale e civile) la percezione che essi hanno del Masci
- ✓ **flash mob** ovvero iniziativa nazionale da realizzare localmente che *ricordi* la sottoscrizione dell'atto costitutivo del Movimento.
- ✓ **Incontro Nazionale** per fare sintesi del cammino compiuto e rilanciare idee, intuizioni e proposte, per il Convegno sull'educazione e per l'Assemblea Nazionale Straordinaria.

Incontri regionali

Il generico termine "incontro" lo usiamo per sottolineare il protagonismo che ci attendiamo le regioni vorranno assumersi. La forma che l'incontro assumerà, sarà scelto dalle regioni.

L'obiettivo è incontrare qualche associazione espressione del territorio (sia ecclesiale che laica, sia orientate al servizio che all'impegno civile) cui chiedere di esprimere, con franchezza e sincerità, qual è la percezione che loro hanno del Masci, in particolare per quanto attiene identità e missione.

Su tali contributi la regione farà sintesi e produrrà materiali per l'evento nazionale. Fare sintesi possibilmente coinvolgendo le comunità e i singoli.

I materiali da produrre (e che saranno utilizzati all'evento nazionale) potranno assumere le forme più diverse. Dal classico contributo scritto (articolo, racconto, intervista, ecc.) a forme più impegnative (multimedialità, filmati, spot, ecc.).

A conclusione dell'incontro (o in altra occasione) ogni regione deve preparare 3 candele (le specifiche tecniche saranno comunicate per tempo) per abbellire la torta di compleanno per la festa da organizzare per l'evento nazionale. Ogni candela riporterà un auspicio, una speranza, un suggerimento, un impegno, una proposta, . . ., per il futuro del Masci.

Gli incontri regionali hanno anche la finalità di presentare la nostra lunga esperienza di impegno, attraverso l'educazione, nella Chiesa e nella società. Pertanto "di più si è insieme, più gioia ci sarà": invitiamo il maggior numero di associazioni e movimenti possibile.

Flash mob

Il flash mob, diciamolo con sincerità, ha solo finalità celebrative e propagandistiche. In buona sostanza si tratta di organizzare a Roma (domenica 15 giugno?) un momento di ricordo

della firma del patto costitutivo. Questo evento potrà essere trasmesso in streaming e, là dove possibile, organizzare piccole manifestazioni in alcune piazze, a livello cittadino o inter cittadino (zone) o regionale.

Il maggior effetto propagandistico lo si avrebbe se a livello territoriale si riuscisse a coinvolgere la stampa locale (sia cartacea che radio-televisiva). Questo presuppone che territorialmente si riuscisse ad organizzare qualcosa alla presenza di "personalità" che possano far muovere la stampa.

Per questo evento dovremmo produrre un breve filmato (quanto una pubblicità) che riesca ad illustrare in pochi secondi chi siamo (identità) e cosa facciamo (missione). Il filmato andrà distribuito il più possibile alle televisioni nazionali e locali.

In particolare bisognerebbe trovare un modo per poter partecipare, per la Rai, alla trasmissione domenicale A Sua immagine; trovare modalità analoghe per TV2000; Tele pace, e simili.

Ovviamente il filmato potrà (dovrà) essere trasmesso negli eventi organizzati per quel giorno.

Infine, sempre a mezzo spot, comporre la frase AUGURI MASCI o similari, con la tecnica della ripresa dall'alto di un numeroso gruppo di AS che, davanti un monumento molto conosciuto nazionalmente, compone una lettera della frase.

Incontro Nazionale

L'incontro nazionale si terrà nei giorni 7, 8 e 9 novembre 2014.

L'evento nazionale sarà la sede nella quale si farà raccolta di tutti i lavori realizzati a livello regionale, ci si confronterà con alcune delle associazioni nazionali coinvolte a livello regionale per chiedere loro quale, a loro parere, potrebbe essere il contributo del Masci alla Chiesa e alla società, riflettere collettivamente su tutto il materiale e suggerimenti raccolti, elaborare documenti "preparatori e di base" per il Convegno sull'educazione e l'Assemblea Nazionale Straordinaria per le modifiche statutarie.

Un incontro strutturato su tre giorni, sotto il profilo strettamente organizzativo, offre 4 mezze giornate: il venerdì pomeriggio, giornata di arrivi e di accoglienza; il sabato mattina e il sabato pomeriggio, che sono due mezze giornate piene, e la domenica mattina, giornata di preparativi per la partenza.

E' a tutti noto che la grande speranza è la possibilità di ottenere udienza privata con Sua Santità Francesco al sabato mattina. Questa variabile non ci consente di presentare un programma dell'evento dettagliato e definitivo. Dobbiamo, pertanto, essere pronti ad apportare tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie anche in corso d'opera.

Questa situazione rende delicato anche il rapporto con eventuali ospiti.

IPOTESI A – Udienza del Papa

venedì:	ore 16,00	apertura incontro	
	ore 16,30	il Masci nel territorio:	
		presentazione dell'attività predisposta dai regionali	
	ore 18,00	il Masci incontra associazioni e volontariato	
		cosa ci si aspetta dal Masci	
	ore 20,00	cena	
	ore 21,30	Fuoco di bivacco	
		gioco a premi fra comunità	
,	_		
sabato	•		
	ore 14,00	pranzo	
	ore 15,30	lavori di gruppo su identità, appartenenza, educazione e metodo	
	ore 19,00	socializzazione dei lavori di gruppo	
	ore 20,00	cena	
	ore 21,30	veglia-spettacolo-festa-taglio della torta	
domonico	ono 0.00	lastic divines	
domenica	ore 9,00	lectio divinae	
	ore 9,30	incontro con	
	ore 11,00	approvazione documento finale	
	ore 12,00	celebrazione eucaristica	
	ore 13,00	chiusura	

IPOTESI B – Angelus in Piazza San Pietro

venedì:	ore 16,00	apertura incontro
	ore 16,30	il Masci nel territorio:
		presentazione dell'attività predisposta dai regionali
	ore 18,00	il Masci incontra associazioni e volontariato
		cosa ci si aspetta dal Masci
	ore 20,00	cena
	ore 21,30	Fuoco di bivacco
		gioco a premi fra comunità
sabato	ore 9,00	lectio divinae
	ore 9,30	lavori di gruppo su identità, appartenenza, educazione e metodo
	ore 12,00	socializzazione dei lavori di gruppo
	ore 14,00	pranzo
	ore 15,30	incontro con
	ore 19,00	approvazione documento finale
	ore 20,00	cena
	ore 21,30	veglia (celebrazione eucaristica)-spettacolo-festa-taglio della torta
domenica	ore 9,00	trasferimento in piazza San Pietro per l'Angelus
	ore 12,00	Angelus
	ore 13,00	chiusura

Mostra "storica", libro e quaderno

Di particolare rilevanza sono altre due iniziative e che completano la proposta: una mostra a cartelloni mobili sul modello della mostra del centenario e la pubblicazione di un libro o di un quaderno che ripercorra le tappe salienti della storia del Movimento.

La mostra potrà essere così strutturata: meno di 20 pannelli "nazionali" (ad oggi si prevedono 15+1 pannelli) e non più di 3 pannelli regionali, da realizzare secondo il seguente schema:

MASCI: 60 anni... lo sguardo al futuro

mostra itinerante sul cammino del Masci

Il filo conduttore della mostra è la storia, ovvero i pannelli devono seguire approssimativamente la cronologia di questi sessant'anni. I temi portanti saranno comunque sviluppati, anche trasversalmente agli anni, nel momento che si presentano.

N.	Argomento	Contenuti per punti	motivazione
1.	Presentazione	TitoloSimbolo del sessantesimoIndice dei pannelli	Avere il quadro generale della mostra
2.	B.P. e lo scautismo adulto	 Cosa dice Baden Powell dello scautismo adulto, La fraternità internazionale Adulti e servizio Collegamento con le associazioni giovanili educative 	Cogliere che il movimento si inserisce nella tradizione di Baden Powell
3.	l Cavalieri di San Giorgio	 I Cercatori di Sentieri Le Compagnie dei Cavalieri di san Giorgio Gli adulti scout in relazione all'ASCI La fedeltà allo scautismo per la vita 	Ricordare i primi tentativi organizzati di scautismo adulto, ovvero ciò che porterà alla nascita del masci
4.	L'Amicizia internazionale	 L'idea dell'amicizia internazionale scout Esperienze e tradizioni diverse e le ricadute in Italia La federazione internazionale degli adulti scout 	La dimensione internazionale sta all'inizio, prima ancora di una precisa e autonoma organizzazione nazionale
5.	Mario Mazza e la fondazione del Masci	 Mario Mazza decide di fondare il Masci, i perché della scelta I rapporti ed i contrasti con l'ASCI Il congresso fondativo del 1954 La storia e i contenuti di quel momento 	Richiamare il momento fondativo e le sue ragioni e i suoi protagonisti
6.	II Masci agli inizi del cammino	 una proposta educativa rivolta a tutti gli scout adulti il dopo partenza e le difficoltà con la branca Rover la costituzione della FIAS il progetto nazionale dei collegi in stile scout l'inizio della rivista e lo sviluppo di Strade Aperte la morte di Mazza e la nascita del Centro studi 	I primi passi, gli orientamenti e le prime iniziative concrete
7.	II Masci per chi e per che cosa	 L'apertura alle donne, ai coniugi e a coloro che non sono stati scout da giovani (vocazioni adulte) Il senso della comunità Educazione e coeducazione Educazione permanente e i seminari di animazione e formazione 	Comprendere per chi è il Masci e quale è l'essenza principale del suo essere

8.	L'identità del Masci	 Il patto comunitario (i patti comunitari?) L'organizzazione e strutturazione associativa, i settori Discorso sul metodo comunitario L'identità e l'impegno nella società italiana Le feste di comunità 	Capire come da un lato l'organizzazione interna e dall'altro la definizione più precisa dell'identità ne caratterizzano la missione
9.	L'avventura della fede	 Campi Bibbia Consacrazione del Movimento alla Madonna Convegni Nazionali di Catechesi Giornate Regionali dello Spirito Luce della Pace 	spiritualità scout adulta è una costante e caratteristica del movimento
10.	L'impegno e lo sviluppo	 La presenza nella società italiana quale impegno del Movimento Lo sviluppo del movimento nei territori La famiglia e l'educazione alla vita di coppia. I forum per il servizio (ambiente-emarginazione-solidarietà-infanzia). Educare alla politica, entrare nella società 	La riflessione per un impegno associativo più concreto e diretto nella società, anche con l'educazione politica, ha caratterizzato quasi due decenni di vita del masci.
11.	II Masci nel 2000	 II cammino dei settori rinnovati (famiglia, fede, ambiente, animazione e formazione, internazionale progetti di servizio (Vie francigene Foulard blanc harambee – Sala) sinodo dei magister Entrare nella storia per migliorarla, Salerno – i filoni delle piazza Le regioni ed il protagonismo dei territori 	I cambiamenti degli ultimi anni e il rinnovato protagonismo del masci nella storia. Un rinnovato ruolo delle regioni
12.	I nostri numeri i nostri nomi	 Elenco dei presidenti-segretari-assistenti Lo sviluppo del masci, un po' di numeri e grafici I congressi della storia 	Dati statistici, i nomi dei protagonisti, i luoghi dei convegni
13.	Verso il futuro	I messaggi per il domaniIndirizzi, priorità progetti	Il futuro del Masci, questa parte deve essere indotta dalla nuova dirigenza
14.	Da noiieri	Solo se c'è da mettere in risalto qualcosa o qualcuno del passato	Sono i pannelli che ogni regione ha la
15.	Contempora- neamente	L'ultimo decennio, le realizzazioni più importanti e i risultati ottenuti	responsabilità di comporre, a suo piacimento ma con un
16.	II sogno	Le speranze e i sogni nei progetti per il nostro futuro regionale	filo conduttore il più possibile coordinato.

La mostra sarà esposta in tutti gli incontri regionali e all'evento nazionale di novembre, e pertanto dovrà essere pronta per il primo incontro regionale che andrà in calendario.

Non meno stimolante l'idea di curare una pubblicazione specifica per il 60esimo. Ci si potrà orientare per un economico QSA (Quaderno di Strade Aperte) da distribuire gratuitamente, oppure per un libro della collana Foulard Azzurro, da vendere a prezzo di costo, oppure ancora una pubblicazione ad hoc, diversa dal quaderno e dal libro anche per formato e impaginazione.

Al di là di questi aspetti, che non sono secondari, si pensa di organizzare l'indice della pubblicazione su questo schema:

- ✓ individuare una decina di assemblee nazionale per rilevanza dei temi trattati;
- ✓ raccogliere gli atti più significativi (relazioni, documenti finali, ecc.) di quelle assemblee

- √ raccogliere eventuale materiale iconografico
- ✓ pubblicare sintesi "ragionate" e "raccontare" del materiale raccolto
- ✓ pubblicare uno/due articoli di commento scritti dai protagonisti di quelle assemblee
- ✓ pubblicare uno/due articoli per contestualizzare l'evento. La contestualizzazione deve spaziare anche su "amenità" di costume
- ✓ pubblicare racconti, aneddoti, ricordi, insomma quanto si riesce a raccogliere, non necessariamente legati agli eventi scritti da censiti che hanno fatto la (micro)storia del Movimento.